



collettivi integrativi, relativamente al personale appartenente alle Aree nonché al personale dirigenziale del Ministero;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell'Area I per il quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 21 aprile 2006;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell'Area I per il quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;

VISTO il Contratto Collettivo Integrativo relativo al personale dirigente dell'Area I del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali sottoscritto in data 10 dicembre 2007 e in via definitiva il 5 giugno 2008;

PRESO ATTO che la consistenza complessiva del Fondo dei dirigenti di seconda fascia di questo Ministero risulta essere, rispettivamente, per l'anno 2010, euro 4.846.008,91; per l'anno 2011, euro 4.679.945,28; per l'anno 2012, euro 4.367.759,30; per l'anno 2013, euro 4.643.140,14 e per l'anno 2014, euro 4.407.868,56;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento in data 11 giugno 2015 n. 8427, allegato al presente Accordo, con il quale è stato quantificato, per l'anno 2014, il Fondo per il finanziamento per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia di questo Ministero in euro 4.407.868,56, certificato dall'Ufficio Centrale di Bilancio con visto n. 773 del 7 luglio 2015;

VISTE le tabelle allegate al presente accordo dalle quali si evince che l'importo da destinare alla retribuzione di risultato per l'anno 2014 è pari ad euro 1.658.972,29, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione;

VISTO il Piano Triennale della Performance approvato con Decreto Ministeriale n.13437 del 31 dicembre 2014 e pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

CONSIDERATO che si vuole ottenere una premialità in senso meritocratico della dirigenza;

RITENUTO pertanto di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 26 del citato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007;

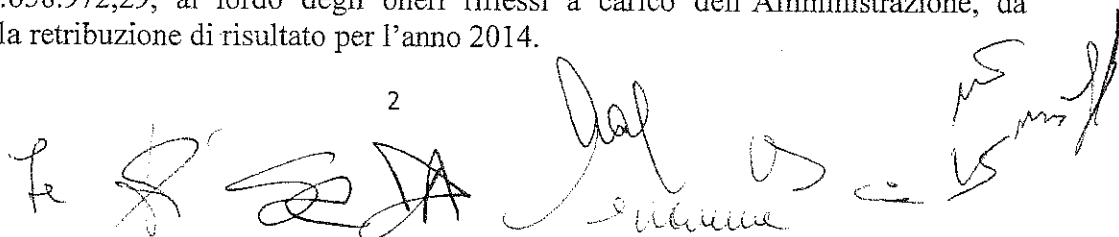
RITENUTO che a seguito di una graduatoria di merito dei dirigenti sarà calcolata, con le modalità di seguito indicate, la retribuzione individuale di risultato, da erogarsi in un'unica soluzione annuale a valere sulle risorse finanziarie disponibili;

## LE PARTI SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE ACCORDO

### Art. 1

#### RETRIBUZIONE DI RISULTATO

1. Il presente Accordo si applica ai Dirigenti di seconda fascia del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali titolari di incarichi dirigenziali di livello non generale nel corso dell'anno 2014.
2. Per l'anno 2014, il Fondo per il finanziamento per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia di questo Ministero (Fondo 2014), costituito ai sensi degli articoli 57 e 58 del CCNL, quadriennio normativo 2002-2005, relativo al personale dirigente dell'Area I, è quantificato in euro 4.407.868,56, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e comprensivo degli incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL, quadriennio normativo 2006-2009 e bienni economici 2006-2007 e 2008-2009, di cui euro 1.658.972,29, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, da destinare alla retribuzione di risultato per l'anno 2014.



## Art. 2

1. Esclusivamente ai dirigenti di seconda fascia del Ministero che, all'esito del procedimento di valutazione delle prestazioni attraverso il Piano triennale della Performance, abbiano riportato una valutazione positiva non inferiore a 75 punti nelle more del procedimento di certificazione della presente ipotesi di accordo, è attribuita una quota pari al 20 per cento della propria retribuzione di posizione, ovvero alla percentuale diversa prevista nel contratto individuale di lavoro, a titolo di acconto della retribuzione individuale di risultato spettante per il periodo considerato, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 25 del CCNL 2006-2009 circa l'ammontare minimo annuo individuale della componente di risultato.
2. L'erogazione delle restanti risorse, a seguito dell'avvenuto pagamento della quota di cui al punto 1, avverrà secondo la valutazione conseguita e sarà regolata, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del CCNL 2006-2009, secondo i seguenti parametri crescenti, in funzione del punteggio ottenuto all'esito del procedimento di valutazione delle prestazioni attraverso il Piano Triennale della Performance:
  - a) ai dirigenti che abbiano riportato un punteggio compreso tra 75 e 85 è attribuita una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 110;
  - b) ai dirigenti che abbiano riportato un punteggio compreso tra 85,1 e 95 è attribuita una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 130;
  - c) ai dirigenti che abbiano riportato un punteggio compreso tra 95,1 e 99,9 è attribuita una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 140;
  - d) ai dirigenti che abbiano riportato un punteggio compreso pari a 100 è attribuita una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 145.
3. L'attuale quantificazione del Fondo potrebbe subire incrementi a seguito della verifica in corso delle risorse non spese relative agli anni precedenti. Le ulteriori somme eventualmente disponibili saranno distribuite secondo i criteri stabiliti con separata contrattazione integrativa.
4. Le erogazioni di cui ai commi precedenti sono proporzionate alla durata dell'incarico dirigenziale di livello non generale nell'anno di riferimento.

## Art. 3 REGGENZA

1. In applicazione dell'art.61 del C.C.N.L. 21 aprile 2006 normativo 2002/2005 relativo al personale dirigente ad interim dell'area 1<sup>^</sup>, ai dirigenti cui sia stata formalmente conferita la reggenza di uffici dirigenziali vacanti in aggiunta all'ufficio di cui sono titolari, previa verifica dei risultati conseguiti e del corretto svolgimento dei compiti istituzionali, sulla base del sistema di valutazione del personale dirigente, sarà attribuita una maggiorazione della retribuzione di risultato, proporzionata al periodo di reggenza e pari al 25% del valore della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito. Qualora al medesimo dirigente siano stati conferiti più incarichi di reggenza, la maggiorazione sarà, comunque, una sola e per il relativo calcolo si farà riferimento all'ufficio di fascia più elevata tra quelli di cui si è reggenti.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature with the number '3' next to it, a signature in the center, and several other signatures on the right.

